

Gli strumenti di animazione partecipata #2 Far emergere gli immaginari e costruire una cultura condivisa

Giardino fiorito

È un'attività ispirata ai laboratori di Hervé Tullet. Utilizziamo un foglio di carta grande abbastanza perché tutti i partecipanti possano avere un posto attorno al tavolo. Disponiamo al centro pennarelli, pastelli o pennelli e tempere. Come sottofondo musicale possiamo utilizzare una melodia che cominci dolcemente e vada crescendo per aumentare la velocità nel rito del gruppo. L'animatore invita i partecipanti a disegnare punti, cerchi, grandi o piccoli, vicini o lontani, gli uni sopra/sotto/dentro gli altri, con un ritmo sempre più veloce, chiedendo di cambiare posto o colore tra un passaggio e l'altro. È utile preparare una scaletta con le indicazioni che il conduttore fornirà ai partecipanti (es. Disegnare un cerchio vicino, cambio posto, disegnare un cerchio lontano, cambio posto, disegnare punti su un cerchio...)

Alla fine i partecipanti osservano l'opera ed aggiungono elementi, gambi e foglie per completare il giardino fiorito, con un sottofondo musicale leggero e allegro. Questa attività fa emergere l'energia collettiva e la creatività del gruppo tramite un'opera d'arte creata dal gruppo, ma dove ciascuno porta la propria soggettività. È un invito ad una maggiore coesione e condivisione tra i partecipanti che lavorano insieme all'interno di un percorso. Serve a riflettere e far riflettere sulla coesione, la capacità di lavorare insieme, l'interazione tra i partecipanti e la collaborazione spontanea perseguendo un obiettivo comune. È un'attività utile anche per la conoscenza di un nuovo gruppo. Tempo circa 30 minuti

<https://vimeo.com/309836181>

Fotolinguaggio©

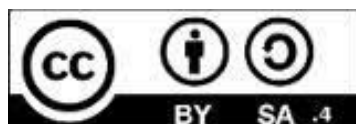
Il Fotolinguaggio© è uno strumento pedagogico della "foto-espressione", una tecnica d'animazione che prevede l'uso di fotografie (in bianco e nero o a colori) che rappresentano gruppi, individui, paesaggi, luoghi che il conduttore dovrà predisporre. Costituisce uno strumento sia di lavoro interattivo che di espressione orale.

Obiettivi:

- Permettere al gruppo di esprimere le proprie rappresentazioni su un tema attraverso uno strumento che favorisce l'espressione orale.
- Incentivare la presa di parola di ciascun membro del gruppo partendo dalle sue conoscenze, attitudini, valori, comportamenti ed esperienza.
- Incoraggiare le dinamiche di gruppo, soprattutto se si tratta di un primo incontro.

Svolgimento:

ETRES 



 Erasmus+

- Inizialmente bisogna porre delle domande ben precise ai partecipanti per raccogliere le loro rappresentazioni iniziali riguardo una tematica o il loro coinvolgimento nel progetto. Per esempio: "Per voi, la transizione ecologica è...? Scegliete un'immagine che rappresenti la vostra visione" "Per voi, un approccio partecipato è...? Scegliete un'immagine che rappresenti la vostra visione" "Quali sono secondo voi le condizioni necessarie per la riuscita di questo progetto?"

È importante concentrarsi su una (massimo due) domande in ciascuna sessione affinché le risposte di tutti i partecipanti possano essere prese in considerazione

- L'animatore dispone tutte le fotografie sul tavolo o a terra, di modo che i partecipanti possano visualizzarle e sceglierne una.
- Dona le istruzioni ed insiste sulla necessità di rispettarle.
- I partecipanti hanno qualche minuto per scegliere una fotografia.
- Segue una fase di restituzione e di ascolto di ciascuno (strumento del giro di tavolo). L'animatore nel frattempo prende nota alla lavagna.
- Infine, l'animatore fa una sintesi, dando una visione globale delle rappresentazioni del gruppo. Questa "fotografia" di gruppo permette all'animatore di valutare su quale dimensione insistere in funzione degli obiettivi e delle rappresentazioni del gruppo.

Durata totale: variabile a seconda della grandezza del gruppo di lavoro. Considerare circa 1h per un gruppo di circa 20 persone.

Lo stemma

Esercizio, originario della tradizione araldica, che permette ad un gruppo di fare conoscenza rapidamente. Può essere utile anche per studiare le rappresentazioni dei partecipanti in relazione ad un tema specifico. Permette a ciascuno di posizionarsi rispetto un tema, un argomento, così come di creare una cultura condivisa dal gruppo, realizzando degli stemmi comuni.

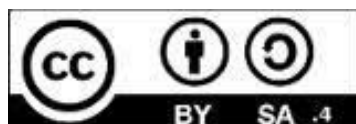
Consiste nella realizzazione, su un foglio bianco, di un disegno che permetta di mostrare dei lati di se stessi tramite delle forme creative, immagini, disegni, a scelta. Solitamente l'animatore propone una forma di stemma predefinita con dei riquadri, es. strumenti, freni o paure, un'immagine che rappresenti le mie qualità, i miei contributi, etc... L'esercizio può essere svolto dal singolo o dal gruppo. **Durata totale:** 1-2 ore suddivise tra tempo individuale, tempo di costruzione collettiva dello stemma e tempo di restituzione. **Materiale necessario:** carta, pennarelli, scotch.

Per saperne di più:

http://www.pardessuslahaie.net/journal_trame/ti151_13-16.pdf

http://www.educantepicardie.org/admin/Repertoire/documents/610_101014061801.pdf

<http://francois.muller.free.fr/diversifier/BLASON.htm>



Kairos

I Kairos sono dei momenti significativi per la persona, che possiamo prendere come riferimento per una pratica specifica. Si tratta di ritrovare, tra i ricordi di ciascuno, dei momenti particolarmente piacevoli o comunque funzionali rispetto a quello che ci si aspetta da una certa azione. Può essere utilizzato come riferimento per dare una valutazione, o come strumento riflessivo per rivedere tale pratica. Può scaturire da un momento di scrittura individuale, seguito da un giro del tavolo, per chi vuole, per condividere i momenti vissuti da ciascuno ritenuti significativi e indicativi della riuscita di un'azione. Esempio: *"Mi ricordo di quel giorno, quando abbiamo fatto l'attività di animazione X con il gruppo e i momenti di scambio erano distesi e profondi e io mi sentivo a mio agio..."*

Margherita delle rappresentazioni



Si parte da una margherita senza petali, intitolata ad es. "Per noi, un processo partecipato è..."

Ciascun partecipante ha qualche petalo e qualche minuto a disposizione per completare la frase secondo il proprio punto di vista. In seguito, ognuno attacca i propri petali alla margherita, in modo visibile per tutti, formandone la corolla. Una volta finita, la margherita rappresenta dunque le visioni del gruppo su un determinato argomento. Ai partecipanti può essere data la possibilità di illustrare il proprio punto di vista tramite un giro di tavolo.

Discussione di un film

Visione di un film che tratti tematiche, problematiche, argomenti affrontati dal gruppo, seguita da un dibattito che dia modo a tutti di esprimersi e scambiare opinioni al riguardo.

Autrici

Orane Bischoff, Montpellier SupAgro
Rossella Aldegani, Cooperativa Alchimia